

# **Raduno UNUCI per il centenario dell'istituzione dell'Unione degli Ufficiali in Congedo**

Si è concluso il Raduno Regionale della Sicilia dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, organizzato dalla Sezione UNUCI di Siracusa su mandato del Delegato Regionale Sicilia Sergio Palmeri, nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario dell'istituzione con Regio Decreto Legge del 9 dicembre 1926. L'evento, articolato nell'arco di tre giornate, ha rappresentato un momento di alto valore commemorativo, culturale e istituzionale. Di rilievo il ruolo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, guidato dal tenente colonnello Roberto Tabaroni. «Questo Raduno Regionale-commenta il Delegato Regionale Sicilia, Sergio Palmeri- ha dichiarato: ha rappresentato molto più di una semplice celebrazione associativa. È stato un momento di autentica riflessione e partecipazione nel segno di cento anni di storia dell'UNUCI al servizio della Nazione». Palmeri ha messo in evidenza la «professionalità, lo spirito di servizio e l'attaccamento ai valori della Repubblica del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, da oltre cento anni punto di riferimento per la provincia. L'UNUCI, presieduta da Dario Tota, «continua ad essere custode di valori fondamentali quali dovere, responsabilità, memoria e amore per la Patria. In un tempo in cui spesso prevalgono individualismo e superficialità, il servizio reso alle istituzioni e alla collettività mantiene intatto il proprio significato morale e civile.»

---

# **Linfedema, interrogazione all'Ars: "Una rete regionale per i pazienti siciliani"**

Una maggiore attenzione, a partire dalla costituzione di una rete regionale Hub e Spoke, per i pazienti siciliani colpiti da linfedema, "patologia cronica, invalidante e ingravescente che interessa una quota significativa della popolazione, con rilevanti ricadute sulla qualità della vita dei pazienti". La chiede il deputato regionale Ismaele La Vardera, che ha depositato nei giorni scorsi un'interrogazione specifica all'Ars, per mettere in evidenza "le gravi criticità che continuano a vivere in Sicilia i pazienti affetti da linfedema, patologia cronica e invalidante legata all'anomalo funzionamento del sistema linfatico". A intervenire sul tema sono i fari territoriali di Siracusa di Controcorrente, (Massimo Fiumara, Sebastiano Musco, Michele Mangiafico, Omar Giardina, Giuseppe Vitale, Michele Latino, Roberta Campisi, Fabio La Gioia, Vanessa Fazio) che richiamano l'attenzione su una situazione che, a distanza di quasi dieci anni dall'adozione delle linee guida nazionali, continua a registrare ritardi e carenze strutturali. "Il 2 maggio – ricorda Michele Mangiafico – ho dedicato a questa problematica un approfondimento video pubblicato sui miei canali social insieme a Franco Forestiere, vicepresidente dell'associazione SOS Linfedema Onlus, che da anni segue da vicino le difficoltà vissute dai pazienti siciliani". Nell'interrogazione parlamentare si evidenzia come "la Regione Siciliana abbia recepito le linee di indirizzo per la gestione del linfedema già nel 2019", ma che "allo stato attuale risulta presente un solo medico certificatore per il linfedema presso il

Policlinico universitario di Palermo” e che non sia stata ancora definita una reale rete regionale di diagnosi e cura. Secondo quanto riportato nell’interrogazione, il Comitato tecnico regionale per il linfedema, ricostituito nel 2024, “si è riunito solo nel luglio 2025, con successivi rinvii delle sedute”, rallentando ulteriormente la definizione del PDTA regionale e della rete assistenziale. Controcorrente Siracusa sottolinea inoltre l’importanza del lavoro svolto negli anni dall’associazione SOS Linfedema ETS di Siracusa, che “dal 2007 opera nella tutela dei pazienti e nella sensibilizzazione istituzionale”, chiedendo che venga garantita piena trasparenza nei processi decisionali e un reale coinvolgimento delle associazioni dei pazienti. Tra i punti cruciali dell’interrogazione parlamentare anche la valorizzazione delle strutture già operative, oltre alla richiesta di misure urgenti per ridurre i tempi di attesa e per garantire adeguati livelli di assistenza ai pazienti affetti da linfedema in Sicilia. “Parliamo di cittadini che convivono ogni giorno con una patologia invalidante – conclude Controcorrente Siracusa – e che non possono più attendere”

---

## **Odori molesti in Sicilia, oltre 5.800 segnalazioni al sistema Nose: “Siracusa resta l’area più colpita”**

Sono state 5.858 le segnalazioni raccolte nell’ultimo anno dal sistema Nose, la piattaforma nata dalla collaborazione tra Arpa Sicilia e Isac-Cnr per monitorare in tempo reale il fenomeno delle molestie olfattive in Sicilia. Un dato che

conferma come il disagio legato ai cattivi odori continui a rappresentare una delle principali criticità ambientali percepite dalla popolazione, soprattutto nelle aree industriali.

Ancora una volta è il territorio siracusano a concentrare il maggior numero di segnalazioni. L'area Aerca di Siracusa, che comprende il polo petrolchimico tra Augusta, Priolo e Melilli, raccoglie infatti circa il 92% delle comunicazioni registrate dal sistema, con 5.383 segnalazioni complessive.

Secondo i dati elaborati dagli esperti, i cittadini hanno indicato prevalentemente odori riconducibili agli idrocarburi, pari al 61% del totale, giudicati "molto forti" nel 68% dei casi. Augusta si conferma il comune più interessato dal fenomeno con il 38,6% delle segnalazioni, seguita da Melilli con il 31,8% e da Siracusa con il 17,4%.

Nel corso del 2025, proprio nell'area industriale siracusana, sono stati attivati 16 stati di "Alert" che hanno fatto scattare i campionatori automatici destinati alle analisi chimiche e olfattometriche. Per rafforzare le attività di prevenzione, spiega Arpa Sicilia, è stato inoltre introdotto un sistema di "pre-alert", operativo già al raggiungimento di otto segnalazioni nell'arco di sessanta minuti. Uno strumento pensato per consentire ai gestori degli impianti industriali di intervenire tempestivamente sui processi produttivi e ridurre eventuali emissioni anomale.

Il monitoraggio Nose interessa anche altre aree sensibili della Sicilia, seppur con numeri più contenuti. Nell'Aerca della Valle del Mela sono state registrate 277 segnalazioni, concentrate soprattutto nel territorio di San Filippo del Mela, con prevalenza di odori di idrocarburi. Nella macroarea di Catania le segnalazioni sono state 109, legate principalmente a odori di bruciato e rifiuti in fermentazione, fenomeni associati alla presenza di discariche.

Più limitati i dati nell'area industriale di Caltanissetta, dove sono state raccolte 35 segnalazioni, un dato che riflette anche la progressiva dismissione di molte attività produttive. Numeri ancora contenuti, ma in crescita, anche a Partinico e

Pozzallo, dove il sistema di monitoraggio è in fase di consolidamento grazie alla partecipazione dei cittadini. Le molestie olfattive, ricordano gli esperti, non rappresentano soltanto un disagio ambientale ma possono avere effetti concreti sul benessere psicofisico della popolazione. Tra i sintomi più frequentemente segnalati emergono mal di testa, bruciore alla gola, nausea, irritazioni agli occhi e stati d'ansia legati all'esposizione prolungata agli odori. Alla base del progetto Nose vi è un sistema tecnologico che punta sulla partecipazione attiva dei cittadini. Attraverso una web-app, le segnalazioni vengono inviate in forma anonima e georeferenziata in tempo reale. I dati vengono poi elaborati anche grazie al modello meteorologico Moloch che permette di ricostruire le traiettorie delle masse d'aria fino a tre ore precedenti, individuando con maggiore precisione le possibili sorgenti emissive.

---

## **Meteo. Aprile più caldo della norma in Sicilia: a Francofonte la temperatura più alta dell'Isola**

Aprile con clima altalenante in Sicilia, tra improvvisi ritorni di freddo e lunghe fasi quasi estive. Ma, nel bilancio finale, il mese appena trascorso chiude con temperature superiori alla media stagionale. A spiccare nei dati diffusi dalla rete regionale Sias è soprattutto il territorio siracusano, dove è stato registrato il valore massimo assoluto dell'intera regione: ben 30,3 gradi, l'11 aprile a Francofonte.

Un dato emblematico di un mese caratterizzato da frequenti flussi di aria calda provenienti da sud e da condizioni di stabilità atmosferica che, soprattutto tra la prima e la seconda decade e poi tra la seconda e la terza decade del mese, hanno fatto salire sensibilmente le temperature.

Secondo il report climatologico regionale, la temperatura media mensile in Sicilia si è attestata intorno ai 14,5 gradi, con uno scarto positivo di +0,8 gradi rispetto alla media del periodo 2003-2022. Un'anomalia che conferma un trend ormai consolidato: le fasi più calde risultano sempre più frequenti e intense rispetto a quelle fredde.

Eppure aprile non è stato privo di episodi quasi invernali. I primi giorni del mese, segnati dal passaggio del ciclone Erminio, hanno infatti rappresentato la coda della lunga fase perturbata e fredda che aveva caratterizzato marzo, con neviccate abbondanti sui rilievi più alti. Un secondo impulso freddo, arrivato dai Balcani tra il 23 e il 24 aprile, ha riportato un clima più rigido ma senza valori particolarmente eccezionali.

Nonostante queste parentesi fredde, le temperature elevate registrate soprattutto nelle province orientali hanno inciso sul bilancio finale del mese. E proprio il Siracusano si è distinto per i picchi più elevati. Oltre al record regionale di Francofonte, diverse aree della provincia hanno vissuto giornate dal sapore quasi estivo, favorite dai venti meridionali e dalla persistente stabilità atmosferica. Sul fronte agricolo, gli esperti sottolineano come l'assenza di ondate di calore estremo – a differenza di quanto accaduto nell'aprile 2024 – abbia evitato danni significativi alle colture. Le campagne siciliane mostrano comunque uno sviluppo vegetativo in anticipo rispetto alla norma, seppur senza anomalie particolarmente marcate.

La minima assoluta del mese è stata invece registrata il primo aprile a Linguaglossa Etna Nord, nel Catanese, dove la colonnina di mercurio è scesa fino a -8,7 gradi. Palermo ha fatto segnare la temperatura media mensile più alta tra i capoluoghi siciliani con 17 gradi.

in foto: una soleggiata panoramica di Siracusa

---

## **Sasol riattiva l'impianto paraffine di Augusta, la Femca Cisl: "Segnale importante per il territorio"**

Come risposta alla difficoltà collegata al blocco di Hormuz, Sasol ha deciso di riattivare ad Augusta l'impianto per la produzione di paraffine. "Un fatto importante per i lavoratori, per l'intero polo industriale e per tutto il territorio siracusano", commenta il segretario generale della Femca Cisl Ragusa Siracusa, Alessandro Tripoli. "Dopo oltre un anno segnato da preoccupazioni e incertezze, durante il quale non sono mancate ricostruzioni allarmistiche, ipotesi di chiusure, ridimensionamenti e scenari spesso privi di reali fondamenti, questa decisione dimostra che la strada del confronto responsabile e della credibilità sindacale può portare risultati concreti", aggiunge.

La ripartenza dell'impianto è dettata dalle mutate condizioni di mercato e dalla scarsità di prodotto registrata a livello internazionale, "ma è altrettanto evidente che avere mantenuto il presidio industriale in una fase difficile abbia consentito di arrivare a questo risultato", argomenta il segretario dei chimici della Cisl.

"In una fase storica complessa per il comparto chimico e manifatturiero, ogni scelta che va nella direzione della tutela occupazionale e del rilancio industriale assume un valore importante e deve essere sostenuta con responsabilità da tutte le parti sociali e istituzionali. Allo stesso tempo –

conclude Tripoli – la presenza degli insediamenti industriali deve continuare a procedere insieme agli obiettivi di transizione e compatibilità ambientale, che restano una condizione fondamentale per garantire futuro al territorio e alle nuove generazioni”.

---

## **Giornata internazionale dell'Infermiere: “Figura cruciale per il paziente”**

“Nati per prendersi cura, formati per eccellere” è lo slogan scelto per la Giornata internazionale dell'Infermiere, che celebra l'evoluzione della professione infermieristica sottolineando come sia centrale una formazione sempre più specialistica, che assicura un'assistenza qualificata e in linea con i bisogni di salute.

Il presidente del Comitato Consultivo Aziendale dell'Asp di Siracusa, Salvo Sorbello, mette in evidenza “l'impegno quotidiano questi professionisti della sanità, che pongono sempre al centro della loro attività l'accoglienza e l'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie.

“E' importante -spiega – sottolineare il ruolo cruciale che rivestono coloro che operano quotidianamente a stretto contatto con persone di tutte le età e in contesti talora difficili, offrendo cure, sostegno emotivo e competenze sanitarie di importanza fondamentale per la salute pubblica e per l'intera società. In particolar modo in una contesto sociale che invecchia molto velocemente e vede crescere le patologie di lungo corso, spesso in combinazione tra loro, oltre ai casi di degenerazione neurologica progressiva. Un quadro che richiede risposte sempre più sofferte ed

impegnative in termini di assistenza. Anche le imminenti innovazioni nel campo della medicina territoriale vedranno protagonisti gli infermieri, nelle case e negli ospedali di comunità che speriamo saranno presto tutti operativi”.

Foto: generata con l'IA

---

# **Addio ad Alessandro Schembari, sgomento per la scomparsa del presidente di Confcooperative Siracusa**

Lutto nel mondo della cooperazione e della politica siracusana e siciliana. È scomparso oggi **Alessandro Schembari**, presidente di **Confcooperative Sicilia- sere territoriale di Siracusa**, colpito nei giorni scorsi da un improvviso malore risultato purtroppo fatale. La notizia della morte di Schembari hsi è velocemente diffusa in città, creando sgomento nel mondo della politica, come dell'impresa. Schembari è stato anche assessore della giunta comunale di Siracusa.

Lo ricorda il sindaco, **Francesco Italia**. "L'improvvisa scomparsa di Alessandro Schembari-le sue parole- ci addolora profondamente e lascia un grande vuoto in tutti noi.

Alessandro ha saputo coniugare competenza tecnica e sensibilità sociale, lavorando sempre per una visione di crescita economica equa e sostenibile. Un uomo serio, ma di un'ironia brillante. È stato un onore averlo avuto al fianco nell'amministrazione della città.

Alla famiglia, il nostro cordoglio e quello dell'intera cittadinanza.

Il presidente di Confcooperative Sicilia, **Gaetano Mancini** esprime con queste parole il proprio cordoglio. "In questi giorni -le sue parole- abbiamo sperato nel miracolo, che purtroppo non è avvenuto. Alessandro lascia il ricordo e l'esempio di una persona buona e intelligente e ci mancherà la sua presenza e il suo essere sempre pronto al confronto e aperto alle soluzioni condivise in spirito di squadra. Non lo dimenticheremo e faremo tesoro della sua esperienza di vita. Presidente ed uomo sincero, sempre generoso e disponibile, Alessandro sarai sempre nei nostri cuori".

Cordoglio viene espresso anche da CNA Siracusa."Siamo sgomenti e increduli di fronte a questa notizia- il commento della presidente provinciale **Rosanna Magnano** e del segretario **Gianpaolo Miceli** -Alessandro Schembari è sempre stato un interlocutore autorevole e preparato, anche nella sua parentesi amministrativa, rappresentando il mondo delle cooperative siracusane con perizia e sempre grande attenzione. CNA Siracusa si stringe attorno alla famiglia e agli affetti più cari".

Lo ricorda **Giovanni Cafeo**. "La scomparsa di Alessandro Schembari lascia un grande vuoto a questa città, che perde un uomo preparato e attento alle esigenze del territorio, intelligente, arguto ma anche sensibile e lungimirante. Perdo però prima di tutto l'amico di una vita, quello con cui ho condiviso alcuni tra i momenti più significativi e che mai potrò dimenticare. Il mio abbraccio va alla moglie Fabiola, la cui incredibile forza e determinazione era spesso motivo di orgoglio e ispirazione proprio per Sandro. Fai buon viaggio, amico mio..."

Il deputato regionale **Tiziano Spada** esprime " grande senso di sconforto per la scomparsa di Alessandro Schembari, personalità proficua e dinamica del territorio siracusano. Nelle occasioni in cui abbiamo avuto la possibilità e il piacere di confrontarci lo abbiamo fatto sempre con spirito costruttivo, alla ricerca delle soluzioni migliori per le comunità di riferimento. Nel suo ruolo di presidente della sezione siracusana di Confcooperative Sicilia ha sempre fatto

gli interessi del terziario, dialogando con coerenza con le istituzioni e la società per creare occasioni di sviluppo del territorio. Nel corso della mia esperienza politica ho avuto modo di collaborare con lui, apprezzandone le qualità umane. Alla moglie Fabiola e ai familiari giungano le più sentite condoglianze”.

La **Cgil** siracusana esprime così il proprio cordoglio: “La scomparsa di Alessandro Schembari rappresenta una grave perdita per il mondo della cooperazione, del lavoro e dell’impegno sociale del territorio siracusano. Nel corso della sua attività sindacale e associativa, Alessandro Schembari ha saputo distinguersi per equilibrio, competenza e grande umanità, diventando nel tempo un punto di riferimento autorevole per il mondo cooperativo della provincia di Siracusa.

La sua azione è stata sempre improntata al dialogo, al confronto serio e rispettoso tra le parti sociali, alla ricerca di soluzioni condivise nell’interesse dei lavoratori, delle cooperative e della comunità. Anche nei momenti più complessi, non ha mai fatto mancare disponibilità, ascolto e senso di responsabilità istituzionale.

Il segretario generale della CGIL di Siracusa, **Franco Nardi**, lo ricorda con commozione “come un amico e un leale interlocutore, con il quale, pur partendo spesso da posizioni diverse, non è mai venuto meno il rispetto reciproco, il valore del confronto e la comune attenzione verso i problemi del territorio e del mondo del lavoro”. Ricordiamo Alessandro Schembari come un dirigente capace di costruire relazioni umane sincere, convinto che la cooperazione dovesse essere non soltanto uno strumento economico, ma anche un valore sociale fondato sulla solidarietà, sulla dignità del lavoro e sulla coesione delle comunità.

Alla sua famiglia, ai colleghi di Confcooperative Siracusa e a tutto il mondo cooperativo siracusano va il nostro più sentito cordoglio e la nostra vicinanza in questo momento di dolore”.

Italia Viva affida a **Giancarlo Garozzo** e **Alessandra Furnari** il proprio pensiero. “Ci teniamo ad esprimere il nostro cordoglio

per la prematura scomparsa di Alessandro Schembari. Anche se il percorso fatto insieme è stato breve-commentano Garozzo e Furnari- è rimasto immutato il rispetto reciproco capace di trasformare ogni successiva occasione di incontro in un vivace ed appassionato dibattito. Italia Viva Siracusa si stringe alla sua famiglia in questo momento di dolore”.

---

## **Ape Calessino sequestrato a Palermo ma usato a Siracusa: confiscato dalla Municipale**

Nuovo intervento della Polizia Municipale oggi per il contrasto alle violazioni legate all'attività degli Ape Calessino, utilizzati per il trasporto dei turisti, principalmente nel centro storico. Un veicolo è stato sequestrato ai fini della confisca. Il mezzo risultava già oggetto di sequestro. Era privo di polizza assicurativa e, conducendo ulteriori verifiche, è emerso che risultava già confiscato a Palermo. L'Ape Calessino è stato, pertanto, nuovamente bloccato.

L'attuale proprietà del mezzo spiega però che il precedente provvedimento risalirebbe ad un periodo in cui quel veicolo non era ancora nella sua disponibilità. Peraltro – secondo quanto riferisce – nella trascrizione seguita all'acquisizione, non sarebbe stato adeguatamente riportata l'esistenza di precedente confisca.

---

# **Sasol Italy pronta a riavviare l'impianto Isosiv per la produzione di paraffine nel sito di Augusta**

Inizieranno a breve i lavori preparatori il riavvio della produzione di paraffine Isosiv nel sito Sasol di Augusta, previsto nella seconda metà dell'anno.

La riattivazione seguirà un processo deliberato e graduale incentrato sulla sicurezza, l'integrità degli impianti, i requisiti normativi e autorizzativi e la preparazione della forza lavoro. Sasol si impegna a garantire che tutte le attività siano condotte in conformità con le leggi, le autorizzazioni e gli standard ambientali applicabili.

“Questa decisione ci consente di rispondere in modo responsabile alle mutevoli esigenze dei clienti e del mercato, mantenendo al contempo gli elevati standard di sicurezza e operativi che guidano la nostra attività”, ha affermato Guglielmo Allibrio, VP Operations Italy. “Stiamo adottando un approccio disciplinato e meticoloso per preparare l'impianto al riavvio.”

Man mano che i preparativi procedono, Sasol annuncia l'intenzione di coinvolgere le parti interessate, inclusi dipendenti, sindacati, autorità, clienti e la comunità locale. I clienti saranno contattati direttamente dai team commerciali di Sasol per discutere le tempistiche e le implicazioni relative alle forniture. Le autorità e gli organismi di regolamentazione saranno tenuti informati come richiesto durante l'intero processo di riavvio.

---

# **Borgata e Ortigia a secco. Nuovi problemi al serbatoio Teracati**

Ancora un'improvvisa rottura della condotta di distribuzione del serbatoio Teracati e oggi i quartieri Borgata e Ortigia restano nuovamente a secco. Siam informa che a causa di un'improvvisa spaccatura della condotta di distribuzione dell'acqua presumibilmente localizzata in via Basento, si sta verificando una riduzione della portata e della pressione idrica nelle zone di Borgata e Ortigia. Le squadre sono già impegnate nella riparazione della perdita al fine di ripristinare la regolare erogazione del servizio quanto prima, pertanto il ritorno alla normalità, è previsto salvo intoppi in corso d'opera, entro il primo pomeriggio di oggi.